



**TERRA MATER**

www.terra-mater-gubbio.it

**Italia  
Nostra**  
Sezione di GUBBIO

Gubbio, 12 novembre 2013

- Al Ministro per i Beni Culturali
- Alla STAMPA

**Oggetto Gubbio. Logge dei Tiratori e Teatro Romano. Confronto pretestuoso.**

Invece di offrire ai cittadini motivi di riflessione sul progetto di “riqualificazione” (sic) delle Logge dei Tiratori, riportando puntualmente le motivazioni dell’opposizione di Italia Nostra e di Terra Mater, Il Giornale dell’Umbria (9 novembre), il Messaggero (9 novembre) e La Nazione (11 novembre), con interventi fotocopia, accusano le due associazioni di non aver denunciato, a suo tempo, la chiusura con vetrate dei fornicci del Teatro Romano.

Come candidamente ammette il Giornale dell’Umbria, i pannelli del Teatro Romano “sono passati finora inosservati”. Se Italia Nostra e Terra Mater hanno taciuto in proposito, il motivo è proprio questo: gli incriminati pannelli non si notano.

Le porte di vetro che chiudono solo alcuni fornicci dell’antico Teatro - ha già rilevato il dott. Ubaldo Scavizzi in alcuni forum apparsi nel web - sono collocate a livello del suolo e non nascondono alla vista il Palazzo dei Consoli e tutti gli altri insigni monumenti dell’*Acropoli* eugubina, come farebbero 2000 metri quadrati di vetrate e tende poste all’altezza delle Logge, nel cuore stesso della città.

Con dispiacere di qualcuno, non certo della grande maggioranza degli Eugubini, Italia Nostra e Terra Mater continueranno a opporsi, senza stancarsi, a un progetto devastante, non paragonabile *all’operazione Teatro Romano*, che dovrà essere, comunque, riesaminata. Un errore, in ogni modo, non può servire di pretesto per commetterne un altro infinitamente più grave.

Franco Raffi

Segretario Generale di Terra Mater

Mario Franceschetti

Presidente della Sezione di Gubbio  
di Italia Nostra